

# Violenza donne, Unimarconi e Doppia Difesa firmano il protocollo d'intesa 'Ricomincio da me'

 [dire.it/15-01-2026/1208820-violenza-donne-unimarconi-e-doppia-difesa-firmano-il-protocollo-d-intesa-ricomincio-da-me](https://dire.it/15-01-2026/1208820-violenza-donne-unimarconi-e-doppia-difesa-firmano-il-protocollo-d-intesa-ricomincio-da-me)

Redazione

January 15, 2026

**UniMarconi metterà a disposizione fino a dieci borse di studio per corsi di laurea triennale e master di primo livello, destinate a donne che ricevono o hanno ricevuto assistenza legale e psicologica da Doppia Difesa**



ROMA – **L'Università degli Studi Guglielmo Marconi ha sottoscritto con Fondazione Doppia Difesa onlus il protocollo di intesa 'Ricomincio da me'**, un accordo finalizzato al sostegno delle donne vittime di violenza e alla promozione di iniziative di prevenzione culturale rivolte ai giovani.

L'intesa individua nella formazione universitaria uno strumento concreto per favorire autonomia, inclusione e reinserimento sociale. In questo ambito, **UniMarconi metterà a disposizione fino a dieci borse di studio per corsi di laurea triennale e master di primo livello, destinate a donne che ricevono o hanno ricevuto assistenza legale e psicologica da Doppia Difesa**. L'obiettivo è offrire loro una reale possibilità di ripartenza attraverso l'accesso allo studio, favorendone l'inserimento professionale e accompagnandole verso il raggiungimento dell'indipendenza economica.

Accanto al sostegno individuale, l'intesa si muove sul terreno della **prevenzione culturale**. Sono in programma attività di sensibilizzazione rivolte alla comunità studentesca, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle diverse forme di violenza contro le donne, anche tenendo conto del fatto che i dati più recenti rivelano un aumento significativo delle violenze sessuali subite da ragazze molto giovani.

Il contesto nazionale conferma la portata del problema. **In Italia la violenza di genere si manifesta prevalentemente all'interno delle relazioni affettive e può essere fisica, psicologica ed economica.** Proprio la mancanza di autonomia finanziaria rappresenta uno dei principali fattori di vulnerabilità, rendendo più difficile per molte donne uscire da situazioni di abuso. La violenza contro le donne è riconosciuta, anche a livello europeo, come una forma di discriminazione strutturale, legata a disuguaglianze di potere ancora radicate. In questo quadro, la sensibilizzazione ha un ruolo strategico per intervenire sulle cause profonde del fenomeno e favorire un cambiamento culturale duraturo.

“Il contrasto alla violenza di genere rappresenta un tema che UniMarconi, quale ente non profit, considera di fondamentale rilevanza, sia in relazione alla storica e significativa presenza femminile all'interno della propria comunità accademica e studentesca, sia per la funzione socioculturale che l'ateneo è chiamato a svolgere come istituzione accreditata- ha dichiarato **Alessio Acomanni**, presidente dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi- Con questa iniziativa l'Ateneo, già da anni impegnato nel sociale, offre gratuitamente un contributo serio e strutturato per la formazione universitaria a donne coinvolte in complessi percorsi di recupero dalla violenza, uno strumento quindi concreto ed efficace per la costruzione di percorsi di autonomia e di reinserimento professionale”.

“Doppia Difesa opera per proteggere le vittime di violenza, ma è molto attiva anche nella prevenzione, con iniziative di vario genere: per aumentare il livello di autonomia ed emancipazione delle donne; per accrescere la consapevolezza della gravità del fenomeno attraverso la sensibilizzazione; per diffondere informazioni sugli strumenti di tutela e per promuovere il superamento di stereotipi di ruolo- ha dichiarato **Michelle Hunziker**, presidente di Fondazione Doppia Difesa onlus- Con questo Protocollo vogliamo favorire la ricostruzione dei percorsi di vita delle vittime di violenza, che aiutiamo sul piano legale e/o psicologico, e rinsaldare nelle giovani generazioni la cultura del rispetto, favorendo il superamento di stereotipi che possono ostacolare gli stessi percorsi professionali”.